

VADEMECUM ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

2016- 2017 ALUNNI CON BES

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione sono disciplinati per l'a.s. 2016/2017 dalla CM n.48/2012 e dalla nota n.3587/2014 riguardante gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o con altri bisogni educativi speciali.

La normativa prevede:

Alunni disabili

Prove scritte e prova orale

Possono essere predisposte prove differenziate, compresa la prova nazionale. Esse sono adattate dalla commissione d'esame al Piano Educativo Individualizzato. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie, per cui l'allievo consegue il diploma di licenza.

La prova orale consiste in un colloquio pluridisciplinare volto a valutare conoscenze e competenze, secondo quanto previsto nei PEI.

Alunni con DSA

Prove scritte e prova orale

La Commissione predispone, sulla base della documentazione fornitagli, adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali per gli alunni con DSA certificati. Detti alunni possono avvalersi degli strumenti compensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La prova orale consiste in un colloquio pluridisciplinare volto a valutare conoscenze e competenze, secondo quanto previsto nel PDP.

I docenti devono **indicare**, per gli alunni con **DSA**, sia nella **relazione finale** che nel **verbale di scrutinio** di ammissione all'Esame di Stato, **gli strumenti compensativi** che saranno utilizzati durante l'esame così come previsti dal PDP;

- 1) il Consiglio di classe segnalerà **la necessità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari** (30% in più) per lo svolgimento della prove scritte, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera, adottando **criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma**;
- 2) per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la Commissione può prevedere di individuare un Tutor che possa

leggere i testi delle prove scritte, ove necessario. I candidati possono, altresì, usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova, registrati in formato "mp3" (in particolare la prova Nazionale);

- 3) al candidato può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti utili nello svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove;
- 4) al candidato può essere consentita la **dispensa** dalla prova scritta della lingua straniera solo nel caso che:
 - ♦ sia esplicitamente evidenziato nella diagnosi sanitaria depositata a scuola;
 - ♦ ci sia una formale richiesta dei genitori depositata a scuola;
 - ♦ vi sia il parere favorevole del C. di Classe verbalizzato e sia presente nel PDP.
- 5) la valutazione deve essere coerente con gli interventi pedagogici - didattici attuati durante l'anno scolastico, deve consentire all'alunno DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria, adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.

Alunni con altri bisogni educativi speciali

Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe, sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 , dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e dalla Nota di Chiarimenti del 22 novembre 2013, e **per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato**, si deve tener conto delle situazioni particolari di ognuno, delle modalità didattiche e delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

È possibile utilizzare strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA, solo se indicati nel PDP.

Barletta, 6 giugno 2017

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Rosa Carlucci)